



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Unità di Staff - Servizio Prevenzione e Protezione

Ai Direttori di Dipartimento
LORO SEDE

A tutto il Personale Docente e
Ricercatore
LORO SEDE

e p. c.:

alla Delegata del Rettore per
l'Area Specifica Condizioni di
lavoro, salute e sicurezza dei
lavoratori
Prof.ssa Larese
SEDE

al Medico Competente e Medico
Autorizzato di Ateneo
Prof.ssa Mauro
SEDE

Oggetto: Tutela della salute e sicurezza degli studenti durante le attività didattiche, di tesi e tirocinio

Facendo seguito alla circolare prot.n.107776 del 27 agosto 2019 avente per oggetto "Istruzioni operative per l'uso di prodotti cancerogeni in ambito universitario" ed alla successiva nota prot.n.180637 del 6 dicembre 2023 avente per oggetto "Attività degli studenti in tirocinio", con la presente si rammenta che gli studenti nell'ambito delle attività didattiche, di tesi e di tirocinio, da effettuarsi durante i percorsi formativi dei corsi di studio, non devono, tassativamente, essere esposti ai seguenti fattori di rischio:

- Utilizzo di agenti cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione (c.d. reprotossici), caratterizzati rispettivamente dalle indicazioni di pericolo H350, H340 e H360;
- Impiego di prodotti chimici contenenti diisocianati in concentrazioni superiori allo 0,1%;
- radiazioni ionizzanti di qualsiasi natura;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Stefano Rismondo

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7977
Fax +39 040 558 3232
prevenzione@units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Unità di Staff - Servizio Prevenzione e Protezione

- svolgimento di attività a rischio chimico rilevante per la salute;
- utilizzo di agenti biologici appartenenti ai gruppi 3 e 4;
- per contro, specificatamente per gli studenti iscritti alle Lauree Sanitarie, potenzialmente assoggettati agli agenti biologici e già sottoposti a periodica sorveglianza sanitaria, è prescritto il rigoroso rispetto delle misure di contenimento e di riduzione del rischio, atte ad abbassare l'esposizione mediante, *in primis*, l'utilizzo puntuale degli idonei DPC e/o, all'occorrenza, mediante l'impiego di specifici DPI;
- movimentazione manuale dei carichi al di sopra dei valori limite consentiti dalle normative vigenti in materia;
- rumore continuativo superiore ai valori limite;

Nel caso di specifici percorsi di studio, di svolgimento di tesi sperimentali o di attività di tirocinio che prevedono l'esposizione ai sopra menzionati fattori di rischio, è necessario richiedere preventivamente al Medico Competente e, al caso, al Medico Autorizzato dell'Università, la visita medica idonea per la specifica mansione, evidenziando le potenziali esposizioni mediante la compilazione della scheda individuale delle attività previste, disponibile *on line* nella pagina *web* del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo.

L'idoneità alla mansione specifica da parte del Medico Competente o, all'occorrenza, del Medico Autorizzato dell'Ateneo, unitamente alla formazione sulla sicurezza sui rischi specifici e al puntuale addestramento documentato, rappresentano *conditio sine qua non* per poter adibire gli studenti a tali attività.

Con cordiali Saluti

Il Magnifico Rettore
Prof. Roberto Di Lenarda

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Stefano Rismondo